

22/01/2021

1 (Meet)

Commenti [Anna Traverso](#)

Commenti [Giancarlo Navarra](#)

Presentazione della classe

Gruppo dei bambini di 5 anni della monosezione di Ponte d'Arbia (12 in tot, 9 presenti: Aurora, Francesco Mejrema, Rebecca Lavinia, Caterina, Cecilia, Medina, Anas)

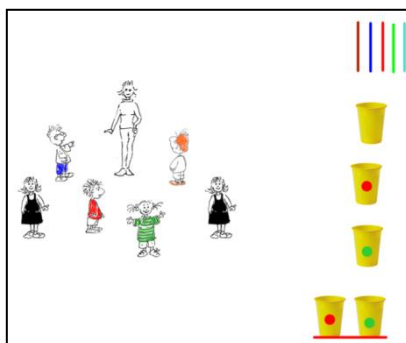
Descrizione della situazione proposta

Nei giorni precedenti il collegamento i bambini vengono invitati a preparare delle tavolette con cui dovranno giocare con un signore, un certo Giancarlo. Prima disegnano in un foglio bianco un cielo con il sole (sopra) ed un prato coi fiori (sotto) in mezzo al quale disegneranno con l'aiuto di un bicchiere due cerchi, uno rosso a sinistra ed uno verde a destra sui quali incolleranno i bicchieri di plastica; ciò li aiuterà a non girare la tavoletta e confondersi durante lo svolgimento dell'attività¹, visto che ancora permangono delle difficoltà nel processo di lateralizzazione di alcuni bambini.

Attaccano il foglio su un cartoncino rigido e successivamente i 2 bicchieri di plastica. Seguendo l'esempio dell'anno passato delle colleghe di Monteroni d'Arbia non è stato previsto il bicchiere magazzino.² L'insegnante non ha anticipato nulla sull'attività ma ha soltanto stuzzicato la curiosità dei bambini sul gioco da fare con le cannucce.



1. Il collegamento inizia alle ore 15.00. Si fanno le presentazioni.
2. I bambini vengono invitati a descrivere quello che hanno davanti
3. Caterina: Il cielo, il sole, il prato e il mio nome.
4. Inizialmente l'attenzione dei bambini si concentra sul disegno che fa da sfondo alla tavoletta più che ai bicchieri.
5. L'insegnante distribuisce 5 cannucce ad ogni bambino.
6. Navarra: Io farò delle cose al computer e voi lo farete coi bicchieri veri.
7. Navarra presenta delle slide con dei bambini e una maestra:³



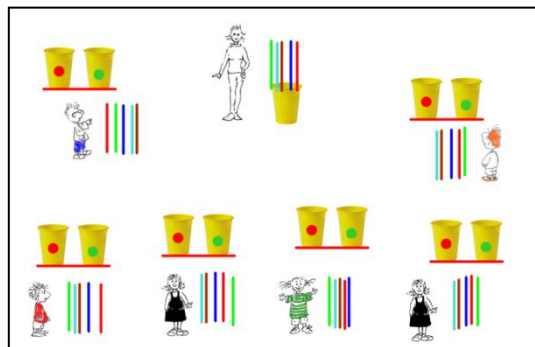
¹ Il disegno del prato e del cielo mi sembra un accorgimento efficace affinché tutti i bambini orientino la tavoletta allo stesso modo, aspetto importante nel momento del passaggio alla ricerca ordinata delle coppie additive. I pallini rosso e verde consentono infatti di identificare i bicchieri, ma non sono sufficienti a stabilire un ordine 'destra/sinistra' che sia uguale per tutti. Emerge qui l'importanza di affinare aspetti, anche piccoli, della proposta didattica che magari sono sfuggiti in fase di progettazione dell'unità, ma che vanno curati. Il lavoro puntuale di docenti sperimentatori, unito ad una rilettura attenta dell'attività, può essere un mezzo prezioso per portarli all'attenzione.

² Dalla lettura del microdiario risulta chiaro come il 'magazzino delle cannucce', almeno in questa fase, non sia necessario alla buona riuscita dell'attività, credo tuttavia che, ad un certo punto del percorso, introdurre il 'magazzino', o comunque un terzo bicchiere con un numero di cannucce equivalente a quello consegnato ai bambini, consenta di visualizzare i due termini dell'uguaglianza e possa favorire sia la verbalizzazione sia il passaggio alla rappresentazione matematica.

³ Avevo preparato delle pagine con il programma Notebook per la Lim Smart. C'erano la maestra, i bambini e a destra disegni di cannucce e bicchieri nella funzione 'clonatore infinito'.

8. Francesco: Siamo noi con la maestra.⁴

9. Nella presentazione grafica Navarra dà ad ogni bambino 5 cannucce e invita i bambini a metterle nei bicchieri:



10. Navarra: Cosa avete davanti?

11. Lavinia (si presenta davanti alla telecamera con la sua tavoletta): Un prato, dei fiori, un simbolino rosso e un simbolino verde, un sole, dei bicchieri e delle cannucce.⁵

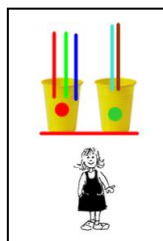
12. Navarra: Come hai messo le cannucce nei tuoi bicchieri?

13. Lavinia: 1, 2, 3 in uno e 1 e 2 nell'altro.

14. Navarra: Invece di dire 'nell'uno' e 'nell'altro' diciamo bicchiere verde e bicchiere rosso?

15. Lavinia: Nel bicchiere rosso ci sono 3 cannucce e nel bicchiere verde ci sono 2 cannucce.⁶

16. Navarra (riproduce la situazione con l'animazione digitale) Ho fatto bene? È giusto?



17. Lavinia: Sì.

18. Navarra Perché avete usato un bicchiere rosso e uno verde?

19. Caterina: Per riconoscere durante i giochi qual era la destra e qual era la sinistra.⁷

20. Navarra: Caterina come hai messo le tue cannucce?

21. Caterina: 3 nel bicchiere verde e 2 nel bicchiere rosso.

22. Ogni volta che un bambino mostra la sua tavoletta con la propria disposizione di cannucce Navarra riproduce l'azione con l'animazione digitale.⁸

23. Navarra: È Giusto? C'è qualcuno che le ha messe in un modo diverso?

24. Cecilia: Nel bicchiere rosso ne ho messe 4 e nel bicchiere verde 1.

25. Francesco: Io ne ho messe 4 nel bicchiere verde e 1 nel bicchiere rosso.

26. Aurora: Io le ho messe tutte in un bicchiere.

27. Navarra (ad Aurora): Mi dici anche il numero e in quale bicchiere?

28. Aurora: 5.

29. Navarra (sulla slide fa il contrario di come le ha messe Aurora): Le ho messe giuste?

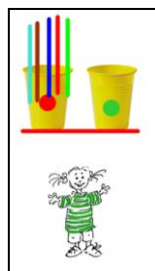
⁴ Mi piace la frase di Francesco. Il disegno proposto da Giancarlo evidentemente ha saputo creare un rapporto di empatia con i bambini nonostante la distanza fisica tra lui e la classe e ha contribuito a metterli a proprio agio. Trovo molto bello, e quasi mi stupisce, leggendo il diario, il fatto che la lezione abbia saputo conservare tutte le caratteristiche di un intervento in presenza. A tale proposito sarebbe interessante sentire l'opinione dei due conduttori.

⁵ Nel corso del dialogo non viene mai richiesto ai bambini di dire quale sia il numero di tutte le cannucce. Non sarebbe stato utile farlo emergere? Vero. Forse l'ha fatto l'insegnante ma non è stato riportato nella chat.

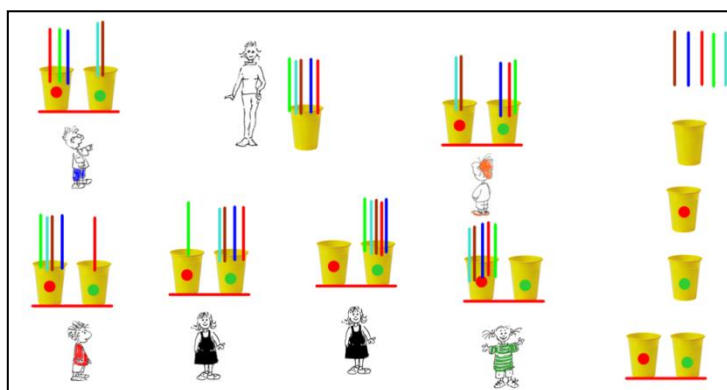
⁶ L'intervento di Lavinia è un buon esempio di verbalizzazione. L'alunna accoglie l'invito di Giancarlo e risponde con una frase corretta e completa. Brava.

⁷ Vi è, da parte dei bambini (lo si vede in questo intervento, ma anche in altri successivi) un grado di consapevolezza di ciò che stanno facendo che non è affatto scontato in alunni della scuola dell'infanzia. Mi sembra un notevole risultato.

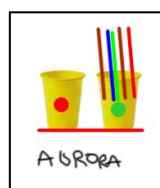
⁸ Assistere alla rappresentazione in video di quanto ciascuno ha realizzato con il materiale messo a disposizione, deve avere un valore affettivo importante per il singolo alunno che vede riprodotta la propria tavoletta, nello stesso tempo per tutto il gruppo degli alunni può avere una funzione di rinforzo sul piano della comprensione e della memoria del lavoro collettivo.



30. Aurora: No.
 31. Navarra: Dove ho sbagliato?
 32. Aurora: Dovevi metterle tutte nel bicchiere verde. *Navarra corregge il disegno.*
 33. Navarra: C'è qualcuno che le ha messe diverse?
 34. Rebecca: Io ho messo 5 cannucce nel bicchiere rosso.
 35. Navarra: E nell'altro bicchiere quante ce ne sono?
 36. *Silenzio di suspense dei bambini...*
 37. *I bambini hanno fatto le combinazioni diverse, senza copiarsi. Navarra fa chiudere gli occhi e ricostruisce le varie combinazioni di cannucce e bicchieri sulla slide.*



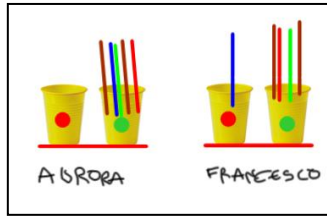
38. Navarra (*invita a posizionare sul tavolino davanti a tutti la tavoletta di Aurora*). Vicino a quelli di Aurora quali bicchieri pensate che potrei mettere?



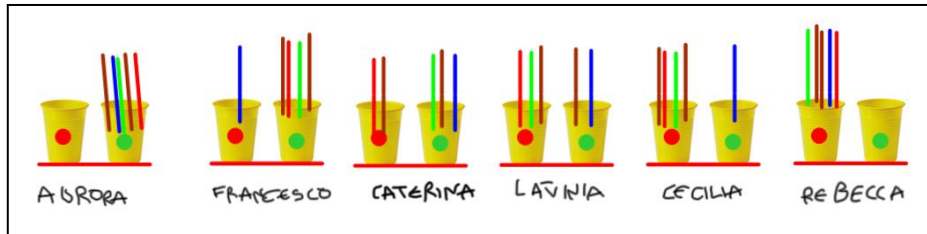
39. Lavinia: Quello di Rebecca perché le ha messe 5 in quello rosso.
 40. Cecilia: **Tocca a me perché ce ne ho 4 in quello rosso, il 4 è vicino al 5.**⁹
 41. Navarra: Vi faccio una proposta che mi hanno fatto i bambini di un'altra classe: al primo posto mi hanno fatto mettere come voi la tavoletta che non ha nessuna cannuccia nel bicchiere rosso e 5 nel bicchiere verde, poi mi hanno fatto mettere quella che ha una cannuccia nel bicchiere rosso e 4 nel verde. Chi le ha messe così?
 42. Francesco: Io.
 43. Navarra: Ditemi un po'. Nel bicchiere rosso di Aurora quante cannucce ci sono?
 44. Bambini: **Zero.**¹⁰
 45. Navarra: E in nel bicchiere rosso di Francesco?
 46. Bambini: Una.
 47. *Mentre i bambini accostano le loro tavolette Navarra riproduce la situazione:*
 48. Navarra: E secondo voi se qui ce n'è zero e qui una, chi potremmo metterci vicino?"

⁹ *Comincia a farsi strada l'idea di una ricerca ordinata delle coppie additive.*

¹⁰ *Noto che la difficoltà, molto comune in bambini così piccoli, ad associare il numero zero al bicchiere vuoto viene superata senza problemi. Poco prima hanno esitato di fronte alla richiesta di indicare il numero di cannucce nel bicchiere vuoto, ma dopo l'intervento di Giancarlo, mostrano di non avere più incertezze.*



49. I bambini suggeriscono man di mano, correttamente, quale tavoletta mettere in ordine accanto alle altre; lo fanno con le loro tavolette e Navarra aggiorna la rappresentazione grafica:



Alle 16.00 termina il collegamento.

¹¹ Non aggiungo commenti locali a quelli, puntuali, di Anna. L'attività, grazie anche ad un collegamento eccellente, si è sviluppata senza alcun inciampo. Il gruppo ha mostrato un'elevata intelligenza sociale, rispetto reciproco, spirito di collaborazione; disponevano ordinatamente le cose, argomentavano, non si accavallavano con le voci, e un grande merito per tutto questo va certamente all'insegnante. Si è dimostrata efficace anche la strategia di alternare l'attività concreta con l'animazione delle immagini alla lim, che i bambini riconoscevano immediatamente come riproduzione di ciò che facevano loro. Alla conclusione del meet ho suggerito all'insegnante anche di sperimentare il 'gioco dell'incognita'.